

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, lunedì 30 gennaio 2012

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E VENDITA - a) abbonamento (anno solare); Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) Euro 51,65; Parti I e II (inclusi i supplementi straordinari) Euro 180,76; Parte III Euro 77,47. Il termine utile per la sottoscrizione degli abbonamenti scade il 28 febbraio; entro tale termine saranno inviati ai sottoscrittori, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno in corso. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 28 febbraio e, in ogni caso, prima del 30 giugno non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. La sostituzione di fascicoli disguidati è subordinata alla richiesta scritta ed alla trasmissione, entro 30 giorni, della relativa fascetta di abbonamento. - b) vendita a fascicoli separati: Parti I e II Euro 1,03, Parte III Euro 1,81, Supplementi ordinari e straordinari: Euro 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; i fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi di cui alle lettere a) e b) sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione Europea. L'importo dovuto per l'attivazione o il rinnovo dell'abbonamento al Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, per le inserzioni e per l'acquisto dei medesimi bollettini dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso UNICREDIT Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna - cod. IBAN: IT 15W02008 04810 000010951778 oppure sul conto corrente postale n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna, causale: BURAS (abbonamento/inserzione/acquisto) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04. I versamenti effettuati su conto corrente postale tramite bonifico bancario avranno il seguente cod. IBAN: IT 21 Q 07601 04800 000060747748.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

COMUNICATO

La pubblicazione del Bollettino ufficiale in formato esclusivamente digitale, già prevista a partire dal 1° gennaio 2012, è differita.

La nuova data, determinata dalla legge istitutiva del Bollettino telematico attualmente all'esame del Consiglio regionale, sarà tempestivamente comunicata. Nel confermare la sospensione degli abbonamenti per l'anno 2012, si comunica che tutte le edizioni del Bollettino sono consultabili e scaricabili dal sito: www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/buras

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 27 gennaio 2012, n.1

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012.

pag. 3

LEGGE REGIONALE 27 gennaio 2012, n. 2

Autorizzazione alla partecipazione del rilancio della Keller Elettromeccanica Spa - Intervento finanziario della SFIRS Spa.

pag. 3

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 29 di-

cembre 2011, n. 128

Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15 - art. 20 - Contributi agli enti locali per l'acquisto di macelli mobili. Approvazione programma definitivo di intervento.

pag. 4

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 12 gennaio 2012, n. 2

Articolo 6 comma 1 decreto MIPAAF 11 novembre 2011. Istituzione dell'Elenco dei tecnici degustatori e dell'Elenco degli esperti degustatori dei vini a Denominazione di Origine Protetta della Sardegna.

pag. 5

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 13 gennaio 2012, n. 3

Articolo 5 decreto MIPAAF 11 novembre 2011. Esame organolettico per i vini DOP. Commissioni di degustazione: criteri di nomina, composizione.

pag. 5

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE 11 gennaio 2012, n. 4

Ridefinizione della composizione del Comitato Tecnico - Scientifico per le malattie rare, istituito con Decreto assessoriale n. 50 del 14 ottobre 2009.

pag. 6

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE 11 gennaio 2012, n. 5

Aggiornamento del Decreto n. 75 del 15 dicembre 2010 "Rinnovo composizione Commissione Regionale per l'assistenza sanitaria all'estero".

pag. 7

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA
AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 13 ottobre 2011, n. 25947/677

L.R. 5 marzo 2008, n. 3 - D.G.R. 27/16 del 17/7/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento quale Organizzazione di produttori non ortofrutta "Società Cooperativa Pastori Oschiresi" - Categoria I - Settore 1.5 "produzioni lattiero-casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo" - di cui all'Allegato II della D.G.R. n.21/1 dell'11 giugno 2010.

pag. 8

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA
AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 dicembre 2011, n. 30884/972

L.R. 5 marzo 2008, n. 3 - D.G.R. 27/16 del 17/7/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento quale Organizzazione di produttori non ortofrutta "Isola Verde Soc. Coop. Agricola - Categoria I - Settore I.5.2 "produzioni lattiero casearie - ovino e/o caprino-latte" di cui all'Allegato I della DGR 5/14 dell'3 febbraio 2011.

pag. 8

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA
AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2011, n. 31198/1014

L.R. 5 marzo 2008, n. 3 - D.G.R. 27/16 del 17/7/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento quale Organizzazione di produttori non ortofrutta "Latteria Sociale Cooperativa di Bonorva Soc. Coop" Bonorva - Categoria I - Settore 1.5 "produzioni lattiero-casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo" - di cui all'Allegato II della D.G.R. n.21/1 dell'11 giugno 2010.

pag. 9

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA
AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 dicembre 2011, n. 31199/1015

L.R. 5 marzo 2008, n. 3 - D.G.R. 27/16 del 17/7/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento quale Organizzazione di produttori non ortofrutta "Coop. Allevatori Villanovesi s.c.p.a. - Villanova Monteleone - Categoria I - Settore 1.5 "produzioni lattiero-casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo" - di cui all'Allegato II della D.G.R. n.21/1 dell'11 giugno 2010.

pag. 9

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 11 gennaio 2012, n. 828/101

Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco di Esperti per la valutazione di progetti. Modifica alla Determinazione n.55367/6454/F.P. del 30.11.2011. Integrazione elenco.

pag. 10

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 7 gennaio 2012, n. 225

Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della somma di euro 23.243,19 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0135 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui al capitolo SC01.0137 - U.P.B. S01.02.001. Integrazione del fondo per la retribuzione di rendimento delle risorse da corrispondere ai collaboratori dell'ufficio stampa, ai quali si applica il contratto collettivo dei giornalisti - Annualità 2009 e 2010.

pag. 10

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 novembre 2011, n. 230

Rettifica Determinazione n. 24/1469 del 10.03.2011 concernente: Accertamento entrate 2011.

pag. 11

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 10 novembre 2011, n. 231
Accertamento entrate 2011.

pag. 11

PARTE SECONDA

COMMISSARIO DELEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEL GRANDE EVENTO "LOUIS VUITTON WORLD SERIES"

DECRETO 17 gennaio 2012, n.319/1

OPCM n.3838 del 30 dicembre 2009 - OPCM n.3855 del 5 marzo 2010. Assistenza legale, consulenziale giuridico-amministrativa ed istituzionale al Commissario – convenzione del 28 novembre 2011 (atto integrativo convenzione 20 aprile 2010 quale già integrata con convenzione 21 luglio 2010) -liquidazione onorari all'Avvocato Gianfranco Duranti del Foro di Cagliari.

pag. 12

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE

ORDINANZA 7 dicembre 2011, n. 20

Revisione del Piano di caratterizzazione per la realizzazione della condotta idrica Sulcis nord – Sulcis sud. Presentato da Abbanoa SpA. Approvazione.

pag. 14

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 27 gennaio 2012, n.1

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012.

Il Consiglio regionale ha approvato
 Il Vicepresidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1

Esercizio provvisorio

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23), è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012 per un periodo non superiore a un mese, dal 1° gennaio al 31 gennaio 2012.

2. Negli impegni di spesa la Giunta regionale non può superare un dodicesimo dello stanziamento previsto per ciascuna unità previsionale di base dello stato di previsione della spesa.

3. Il limite di cui al comma 2 non si applica ove si tratti di spese obbligatorie e tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o di pagamento frazionati in dodicesimi; tale deroga è da intendersi riferita a tutti i casi in cui le norme vigenti dispongono in ordine all'entità e alla scadenza delle erogazioni.

4. Il limite di cui al comma 2 non si applica ai fondi per la riassegnazione dei residui perenti di cui all'articolo 26 della legge regionale n. 11 del 2006, nonché agli altri fondi di riserva di cui all'articolo 24 della stessa legge regionale.

5. Nei pagamenti di spesa la Giunta regionale è autorizzata al pagamento dell'intero ammontare dei residui nonché degli impegni di spesa assunti in conto competenza a termini dei commi 2, 3 e 4.

Art. 2

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) ed ha efficacia giuridica dal 1° gennaio 2012.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 27 gennaio 2012

La Spisa

LEGGE REGIONALE 27 gennaio 2012, n. 2

Autorizzazione alla partecipazione del rilancio della Keller Elettromeccanica Spa - Intervento finanziario della SFIRS Spa.

Il Consiglio regionale ha approvato
 Il Vicepresidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. Ai sensi dell'articolo 18, comma 43, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12 (Disposizioni nei vari settori di intervento), è autorizzata la partecipazione della SFIRS Spa, in veste di società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento della Regione autonoma della Sardegna, alla sottoscrizione delle azioni del capitale sociale della costituenda società per azioni, a seguito della trasformazione della società denominata SK Ferroviaria Srl di Villacidro in Spa, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a).

Art. 2

Criteri programma operativo e modalità della costituzione e capitalizzazione della nuova impresa

1. Il programma operativo, in ordine alle modalità

della costituzione e della capitalizzazione della nuova impresa, è attuato secondo i seguenti criteri:

a) aumento del capitale sociale dagli attuali euro 10.000 fino a euro 10.000.000, trasformazione della società a responsabilità limitata in società per azioni con potenziale sottoscrizione delle azioni da parte di SFIRS entro una quota del 40 per cento del capitale sociale, effettivamente sottoscritto, con obbligo di riscatto;

b) affitto del ramo d'azienda di Villacidro (VS) di Keller Elettromeccanica Spa in liquidazione per un periodo di ventiquattro mesi a fronte di canoni annui definiti dalla Giunta regionale, con al termine un'opzione di acquisto che è esercitata qualora la nuova società raggiunga i prefissati risultati commerciali, industriali ed economico-finanziari;

c) apporti di capitale definiti con deliberazione della Giunta regionale;

d) assorbimento, in successive fasi, della forza lavoro attuale della Keller Elettromeccanica Spa, stabilimento di Villacidro, all'interno della nuova cornice aziendale ed eventuale ampliamento del personale compatibilmente con l'accrescimento del flusso di commesse.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 27 gennaio 2012

La Spisa

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 29 dicembre 2011, n. 128

Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15 - art. 20 - Contributi agli enti locali per l'acquisto di macelli mobili. Approvazione programma definitivo di intervento.

L'Assessore

Visto Lo statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge Regionale numero 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

Vista la Legge Regionale numero 31 del 13 novembre 1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto l'art. 20 della legge regionale n. 15 del 17.11.2010 che autorizza una spesa complessiva di 6 milioni di euro per la concessione di contributi a favore degli enti locali per l'acquisto di macelli mobili e per il recupero e la ristrutturazione di strutture esistenti da destinare a centri di stoccaggio del latte di pecora;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 33/46 del 10.08.2011 e n. 40/22 del 6.10.2011 con le quali sono state approvate le modalità di intervento per l'utilizzo delle risorse stanziare dall'art. 20 della legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, ed in particolare è stato disposto di riservare 4 milioni di euro (pari all'intero stanziamento per l'anno 2011 più 1 milione di euro dello stanziamento 2012), per l'acquisto di macelli mobili da parte dei comuni della Sardegna;

Considerato che nella citata deliberazioni n. 33/46 del 10.08.2011 la Giunta Regionale dà mandato all'Assessore dell'Agricoltura di predisporre ed approvare il definitivo programma di intervento sulla base delle proposte inviate dai comuni interessati e delle priorità indicate nella stessa deliberazione;

Considerato che i comuni interessati dovevano presentare le proposte entro 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione definitiva, avvenuta sul BURAS n. 31 del 21 ottobre 2011, quindi entro il 20 dicembre 2011;

Viste le proposte presentate dai comuni entro i termini previsti;

Decreta

Art. 1

E' approvato il programma definitivo di intervento per l'acquisto di macelli mobili da parte dei comuni della Sardegna di cui all'Allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si dispone la pubblicazione sul BURAS del presente Decreto.

Cherchi

Allegato A) al decreto n.128 del 29 dicembre 2011

Elenco degli enti beneficiari dei contributi previsti dall'Art. 20 della L.R. n. 15/2010 per l'acquisto di macelli mobili.

Beneficiari delle risorse 2011 (euro 3.000.000,00)

ENTE	CONTRIBUTO	P U N - TEGGIO
Unione comuni Valle del Cedrino	250.000,00	11
Comuni consorziati di Telti e Monti	250.000,00	9
Associazione comuni Saldali, Seulo ed Esterzili (capofila: comune di Saldali)	165.000,00	9
Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano	174.240,00	9

Associazione comuni Ardauli, Neoneli, Nughedu S. V. e Bidoni (capofila: comune di Neoneli)	250.000,00	9
Comune di Talana	250.000,00	8
Comune di Fonni	250.000,00	8
Comune di Baunei	250.000,00	8
Comune di Desulo	250.000,00	8
Comune di Urzulei	250.000,00	8
Comune di Orgosolo	250.000,00	8
Comune di Arzana	250.000,00	8
Comune di Guspini	160.760,00	6
TOTALE	3.000.000,00	

Beneficiari delle risorse 2012 (euro 1.000.000,00)

ENTE	CONTRIBUTO	P U N - TEGGIO
Comune di Guspini	89.240,00	6
Unione dei Comuni del Sulcis	250.000,00	5
Associazione comuni Sarroch, Pula e Villa San Pietro (capofila: comune di Sarroch)	250.000,00	3
Comune di Burcei	200.000,00	2
TOTALE	789.240,00	

N.B. A causa dell'esaurimento delle risorse 2011, l'intervento proposto dal comune di Guspini, per totali € 250.000,00, verrà finanziato in parte a valere sul bilancio 2011 (€ 160.760,00) e in parte con le risorse 2012 (€ 89.240,00).

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 12 gennaio 2012, n. 2

Articolo 6 comma 1 decreto MIPAAF 11 novembre 2011. Istituzione dell' "Elenco dei tecnici degustatori" e dell' "Elenco degli esperti degustatori" dei vini a Denominazione di Origine Protetta della Sardegna.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

è istituito, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto ministeriale 11 novembre 2011, l'elenco regionale,

riportato nell'allegato 1 del presente decreto, dei degustatori dei vini a DOP, suddiviso nella parte A: «Elenco dei tecnici degustatori», e nella parte B: «Elenco degli esperti degustatori».

Art. 2

Ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del decreto ministeriale 11 novembre 2011, sono trasferiti d'ufficio nell'elenco di cui all'articolo 1, nelle parti corrispondenti, "i tecnici degustatori" e gli "esperti degustatori" di cui agli elenchi tenuti dalle Camere di commercio della Sardegna ai sensi del D.M. 25 luglio 2003.

Art. 3

L'elenco regionale dei degustatori di cui all'articolo 1 è tenuto ed aggiornato dal Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura e R.A. presso gli uffici ubicati in Cagliari, traversa Pessagno 4.

Art. 4

Per l'iscrizione dei tecnici e degli esperti all'elenco di cui all'articolo 1, sono richiesti i requisiti, e si applicano le procedure previste dai commi da 4 a 8 dell'articolo 6 del decreto ministeriale 11 novembre 2011. Le domande di iscrizione devono essere inoltrate al Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura e R.A.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e inserito nel sito istituzionale della Regione all'indirizzo web: www.regione.sardegna.it.

Cherchi

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 13 gennaio 2012, n. 3

Articolo 5 decreto MIPAAF 11 novembre 2011. Esame organolettico per i vini DOP. Commissioni di degustazione: criteri di nomina, composizione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

sono costituite, ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale 11 novembre 2011, le seguenti quattro commissioni di degustazione dei vini a DOP della Sardegna, stabilite come specificato nelle premesse:

Commissione 1 Cagliari – Struttura di Controllo: Valoritalia

Presidente: Gigi Picciau

Supplente del Presidente: Lucio Ruggeri

Segretario: Francesco Falqui.

Supplenti del segretario: Carlo Corsale, Giusi Acunzo, Amedeo Camilli, Alessandro del Conte.

Membri della commissione: n. 4 degustatori, di cui almeno due tecnici, registrati nell'elenco regionale

istituito con decreto assessoriale n. 00011/DecA2 del 12.01.2012

Commissione 2 Sassari – Struttura di Controllo: Valoritalia

Presidente: Andreino Addis

Supplente del Presidente: Mario Consorte

Segretario: Giusi Acunzo

Supplenti del segretario: Francesco Falqui, Carlo Corsale, Amedeo Camilli, Alessandro del Conte.

Membri della commissione: n. 4 degustatori, di cui almeno due tecnici, registrati nell'elenco regionale istituito con decreto assessoriale n. 00011/DecA2 del 12.01.2012

Commissione 3 Nuoro – Struttura di Controllo: Valoritalia

Presidente: Vincenzo Biondo

Supplente del Presidente: Giulio Cesare Deiana

Segretario: Francesco Falqui.

Supplenti del segretario: Carlo Corsale, Giusi Acunzo, Amedeo Camilli, Alessandro del Conte.

Membri della commissione: n. 4 degustatori, di cui almeno due tecnici, registrati nell'elenco regionale istituito con decreto assessoriale n. 00011/DecA2 del 12.01.2012

Commissione 4 Oristano – Struttura di Controllo: CCIAA di Oristano

Presidente: Piero Cella

Supplente del Presidente: Franco Fronteddu

Segretario: Francesco Cadeddu

Supplenti del segretario: Maura Murru

Membri della commissione: n. 4 degustatori, di cui almeno due tecnici, registrati nell'elenco regionale istituito con decreto assessoriale n. 00011/DecA2 del 12.01.2012

Art. 2

ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto 11 novembre 2011, l'esame organolettico delle partite di vino ai fini della certificazione a DOP, è effettuato dalle commissioni di degustazione di cui all'articolo 1, indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e inserito nel sito istituzionale della Regione all'indirizzo web: www.regione.sardegna.it.

Cherchi

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE 11 gennaio 2012, n. 4

Ridefinizione della composizione del Comitato Tecnico - Scientifico per le malattie rare, istituito con Decreto assessoriale n. 50 del 14 ottobre 2009.

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. n. 1 del 07 gennaio 1977;

Vista la L.R. n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Ministeriale del 18 maggio n. 279, recante il "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/11 del 26/08/2003, avente ad oggetto "Individuazione della rete dei presidi regionali per le malattie rare e adempimenti regionali in attuazione del decreto ministeriale del 18 maggio 2001 n. 279";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 6 maggio 2008 avente ad oggetto "Ridefinizione della rete delle malattie rare";

Visto il Decreto n. 50 del 14.10.09 che ridefinisce gli assetti del Comitato tecnico-scientifico per le malattie rare già istituito con decreto n. 15 del 17 luglio 2006, composto da rappresentanti dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, delle Aziende Sanitarie Locali e delle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari e da un rappresentante delle Associazioni di volontariato;

Considerato che il Prof. Stefano De Virgillis è stato collocato in quiescenza;

Preso atto che il Prof. Francesco Cucca, il Prof. Giulio Rosati e il Prof. Maurizio Fossarello hanno comunicato la propria impossibilità a proseguire la loro collaborazione all'interno del succitato Comitato;

Preso atto che è necessario rafforzare la rappresentatività delle Associazioni dei pazienti e dei loro familiari in seno al succitato Comitato;

Ritenuto indispensabile, nell'ottica di un ampio coinvolgimento delle stesse, avvalersi del contributo di un ulteriore rappresentante delle Associazioni dei pazienti e dei loro familiari al fine di fornire un utile supporto e collaborazione in riferimento al perseguimento degli obiettivi ad esso attribuiti;

Decreta

Art. 1

di ridefinire la composizione del Comitato Tecnico-Scientifico per le malattie rare di cui al Decreto n. 50 del 14/10/2009, prevedendo l'integrazione della Prof.ssa Gigliola Serra e della dott.ssa Manuela Gherardini in sostituzione, rispettivamente, del Prof. Giulio Rosati e del Prof. Maurizio Fossarello e la nomina del Dott. Nicola Spinelli, quale ulteriore Rappresentante delle Associazioni dei pazienti e dei loro familiari in seno al Comitato.

Art. 2

il Comitato Tecnico – Scientifico per le malattie rare è così composto:

- Direttore Generale della Sanità, o un suo delegato, con funzioni di coordinamento;
- Renzo Galanello - Centro di Riferimento Regionale per le malattie rare - P.O. Microcitemico – ASL Cagliari
- Carlo Carcassi - AOU di Cagliari;
- Francesca Maria Cottoni - AOU di Sassari;
- Giovanni Crisponi, Neonatologia Clinica Sant' Anna - Cagliari;
- Gavino Faa – AOU di Cagliari;
- Vassilios Fanos – AOU di Cagliari;

- Maria Cristina Rosatelli - AOU di Cagliari;
- Giuseppe Vacca - Pediatra Libera Scelta;
- Manuela Gherardini - AOU di Cagliari;
- Gigliola Serra - AOU di Sassari;
- Ruggero Scampuddu - Rappresentante delle Associazioni;
- Nicola Spinelli - Rappresentante delle Associazioni.

Art. 3

per quanto non espressamente modificato nel presente provvedimento, si conferma quanto disposto nel Decreto n. 50 del 14/10/2009;

Art. 4

il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sarda e sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it

De Francisci

DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE 11 gennaio 2012, n. 5

Aggiornamento del Decreto n. 75 del 15 dicembre 2010 "Rinnovo composizione Commissione Regionale per l'assistenza sanitaria all'estero".

L'Assessore

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge 23 dicembre 1978 n° 833;

Vista la Legge 23 ottobre 1985 n° 595";

Visti i Decreti del Ministro della Sanità 3 novembre 1989 (G.U. 22.11.1989 n° 273), 24 gennaio 1991 (G.U. 02.02.1990 n° 27), 30 agosto 1991 (G.U. 12.09.1991 n° 214);

Vista la Circolare del Ministero della Sanità 12.12.1989 n° 33;

Visto il D.lgs del 30.12.1992 n° 502 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 23 luglio 1991 n° 26, recante "Prestazioni di assistenza indiretta nel territorio nazionale e all'estero";

Visto l'art. 15 della citata legge, concernente l'istituzione della Commissione regionale per l'accertamento dei requisiti sanitari che legittimano il trasferimento per cure all'estero;

Visto il precedente Decreto dell'Assessore dell'igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n° 75 del 15 dicembre 2010 con il quale sono stati individuati i componenti della suddetta Commissione per le diverse branche specialistiche;

Preso atto che il Dott. Remigio Puddu componente per la branca specialistica di ortopedia è stato collocato in quiescenza nell'anno in corso;

Ritenuto di dover provvedere, pertanto, alla sostituzione del Dott. Remigio Puddu, per reintegrare la Commissione regionale nella sua composizione originaria, così come stabilito dal citato articolo 15 della Legge Regionale n° 26/91 e di nominare per la predetta specialità il Dott. Luciano Cara, Direttore della Divisione

di Ortopedia e microchirurgia dell'Ospedale Marino - ASL Cagliari;

Considerato che ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera a) della L.R. n. 26/91 stabilisce che la succitata Commissione deve essere presieduta dall'Assessore regionale o da un suo delegato, con funzioni di Presidente.

Decreta

1) In conformità alle previsioni della L.R. n° 26/91 e per le finalità indicate in premessa, è aggiornata la Commissione Regionale per l'accertamento dei presupposti sanitari che legittimano il trasferimento per cure all'estero, che risulta, pertanto, così composta:

Presidente - L'Assessore pro-tempore dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale o un suo delegato, con funzioni di Presidente.

Componenti:

- Prof. Francesco Marongiu, Direttore del 4° Reparto Medicina Interna dell'AOU di Cagliari, Policlinico di Monserrato, componente effettivo per l'area di Medicina Generale

- Dr. Mario Brundu, Primario della Divisione di Medicina dell'Ospedale della AOU di Cagliari, Ospedale San Giovanni di Dio, componente supplente per l'area di Medicina Generale;

- Dr. Antonello Piga Primario della Divisione di Chirurgia Oncologica dell'Ospedale "A. Businco" di Cagliari componente effettivo per l'area di Chirurgia Generale;

- Dr. Fausto Zamboni, Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" componente supplente per l'area di Chirurgia Generale;

- Dr. Nicola Orrù Direttore Sanitario Presidi Ospedalieri dell'Azienda n. 5 di Oristano, componente effettivo per la disciplina di Igiene e Organizzazione dei Servizi Ospedalieri;

- Dr. Angelo Mulas, funzionario medico dell'Assessorato, componente effettivo.

2) Di integrare la Commissione con i medici di qualifica apicale dei Presidi di seguito riportati, qualora la patologia del caso in esame non sia attinente, né per equipollenza né per affinità alle discipline succitate:

- Neuropsichiatria Infantile - Prof. Carlo Cianchetti, Direttore dell'Istituto di Neuropsichiatria Infantile dell'AOU di Cagliari;

- Neurologia - Prof. ssa Maria Giovanna Marrosu, Direttore della Cattedra di Neurofisiopatologia della AOU di Cagliari.

- Neuroriabilitazione - Dr. Pier Paolo Bacchiddu, Responsabile della S.C. di Recupero e Rieducazione Funzionale della Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari

- Cardiologia - Dr. Maurizio Porcu, Direttore della S.C. di Cardiologia della Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari.

- Oncologia Medica - Prof. Bruno Massidda, Direttore della Struttura di Oncologia Medica II della AOU di Cagliari, Policlinico di Monserrato.

- Ematologia - Prof. Giorgio La Nasa, Direttore della Scuola di specializzazione in Ematologia AOU di Cagliari.

- Ortopedia - Dr. Luciano Cara, Direttore della Divisione di Ortopedia e microchirurgia dell'Ospedale Marino - ASL Cagliari;

- Oculistica - Prof. Maurizio Fossarello, Direttore della Clinica Oculistica della AOU di Cagliari, Ospedale "S. Giovanni Di Dio".

3) Per i connessi aspetti normativi e regolamentari non trattati nel presente provvedimento si rimanda alla citata L.R. n. 26/91 ed al precedente Decreto n. 75 del 15 dicembre 2010.

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S) e sul sito della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it).

De Francisci

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA
AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 13 ottobre 2011, n. 25947/677

L.R. 5 marzo 2008, n. 3 - D.G.R. 27/16 del 17/7/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento quale Organizzazione di produttori non ortofrutta "Società Cooperativa Pastori Oschiresi" - Categoria I - Settore I.5 "produzioni lattiero-casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo" - di cui all'Allegato II della D.G.R. n.21/1 dell'11 giugno 2010.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ai sensi della normativa in oggetto e per le causali citate in premessa, è concesso il riconoscimento giuridico quale Organizzazione di produttori non ortofrutta nella categoria I - settore I.5 "produzioni lattiero-casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo" - alla "Società Cooperativa Pastori Oschiresi" - Reg. S'Utturu n. 48 - 07027 Oschiri - P.I. 00073020901.

Art. 2

È disposta l'iscrizione della Organizzazione dei produttori di cui all'art. 1 dell'Albo regionale delle Organizzazioni di produttori agricoli e loro associazioni (determinazione n. 47/2002 del 30.01.2002) al numero 24 - Categoria I - settore I.5 produzioni lattiero-casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo.

Art. 3

È disposta la pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.

Art. 4

La presente Determinazione è efficace dal momento della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 5

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Art. 6

È disposto l'invio del presente atto al MIPAAF per il seguito di competenza.

Il Direttore del Servizio (ad interim)
Doneddu

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA
AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 23 dicembre 2011, n. 30884/972

L.R. 5 marzo 2008, n. 3 - D.G.R. 27/16 del 17/7/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento quale Organizzazione di produttori non ortofrutta "Isola Verde Soc. Coop. Agricola - Categoria I - Settore I.5 2 "produzioni lattiero casearie - ovino e/o caprino-latte" di cui all'Allegato I della DGR 5/14 dell'3 febbraio 2011.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ai sensi della normativa in oggetto e per le causali citate in premessa, è concesso il riconoscimento giuridico quale Organizzazione di produttori non ortofrutta nella categoria I - Settore I.5 2 "produzioni lattiero casearie - ovino e/o caprino-latte" di cui all'Allegato I della DGR 5/14 dell'3 febbraio 2011 - alla "Isola Verde Soc. Coop. Agricola" - Via Marconi n. 175 - 09035 Gonnosfanadiga - P.I. 03361480928.

Art. 2

È disposta l'iscrizione della Organizzazione dei produttori di cui all'art. 1 dell'Albo regionale delle Organizzazioni di produttori agricoli e loro associazioni (determinazione n. 47/2002 del 30.01.2002) al numero 25 - categoria I - Settore I.5 2 : produzioni lattiero casearie - ovino e/o caprino-latte.

Art. 3

È disposta la pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.

Art. 4

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Art. 5

La presente determinazione sarà trasmessa all'Agenzia ARGEA Sardegna e all'Agenzia LAORE Sardegna ai sensi della L. R. 8 agosto 2006, n. 13.

Art. 6

E' disposto l'invio del presente atto al MIPAAF per il seguito di competenza.

Paderi

 ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA
 AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ
 ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 30 dicembre 2011, n. 31198/1014

L.R. 5 marzo 2008, n. 3 - D.G.R. 27/16 del 17/7/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento quale Organizzazione di produttori non ortofrutta "Latteria Sociale Cooperativa di Bonorva Soc. Coop" Bonorva - Categoria I - Settore 1.5 "produzioni lattiero-casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo" - di cui all'Allegato II della D.G.R. n.21/1 dell'11 giugno 2010.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ai sensi della normativa in oggetto e per le causali citate in premessa, è concesso il riconoscimento giuridico quale Organizzazione di produttori non ortofrutta nella categoria I settore I.5 - produzioni lattiero casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 22/1 dell'11 giugno 2010 - alla Latteria Sociale Cooperativa di Bonorva Soc. Coop. - Via Cairoli n. 9 - 07012 Bonorva - P.I. 00071420905.

Art. 2

L'organizzazione di produttori di cui all'art. 1 è tenuta ad adeguare il proprio statuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 102/05 entro 5 mesi dalla data di pubblicazione sul Buras della presente determinazione, dandone formale comunicazione al Servizio Politiche di mercato e qualità dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, pena la revoca del riconoscimento.

Art. 3

E' disposta l'iscrizione della Organizzazione dei produttori di cui all'art. 1 nell'Albo regionale delle Organizzazioni di produttori agricoli e loro associazioni (determinazione n. 47/2002 del 30.01.2002) al numero 27 - nella categoria I settore I.5 - produzioni lattiero casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo (di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 22/1 dell'11 giugno 2010).

Art. 4

E' disposta la pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.

Art. 5

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Art. 6

La presente determinazione sarà trasmessa all'Agenzia ARGEA Sardegna e all'Agenzia LAORE Sardegna ai sensi della L. R. 8 agosto 2006, n. 13.

Art. 7

E' disposto l'invio del presente atto al MIPAAF, per il seguito di competenza, successivamente alla verifica del rispetto dell'obbligo di cui all'art. 2.

Paderi

 ASSESSORATO AGRICOLTURA E RIFORMA
 AGRO-PASTORALE

SERVIZIO POLITICHE DI MERCATO E QUALITÀ
 ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
 DEL SERVIZIO 30 dicembre 2011, n. 31199/1015

L.R. 5 marzo 2008, n. 3 - D.G.R. 27/16 del 17/7/2007 e ss.mm.ii. Riconoscimento quale Organizzazione di produttori non ortofrutta "Coop. Allevatori Villanovesi s.c.p.a. - Villanova Monteleone - Categoria I - Settore 1.5 "produzioni lattiero-casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo" - di cui all'Allegato II della D.G.R. n.21/1 dell'11 giugno 2010.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Ai sensi della normativa in oggetto e per le causali citate in premessa, è concesso il riconoscimento giuridico quale Organizzazione di produttori non ortofrutta nella categoria I Settore I.5 - produzioni lattiero casearie con marchio di origine riconosciuto a livello europeo di cui all'Allegato 2 della DGR 22/1 dell'11 giugno 2010 - alla Coop. Allevatori Villanovesi s.c.p.a. - Via Su Laccheddu n. 51 - 07019 Villanova Monteleone - P.I. 00073620908.

Art. 2

E' disposta l'iscrizione della Organizzazione dei produttori di cui all'art. 1 nell'Albo regionale delle Organizzazioni di produttori agricoli e loro associazioni (determinazione n. 47/2002 del 30.01.2002) al numero 26 - nella categoria I Settore I.5 - produzioni lattiero

casearie con marchio di origine riconosciuto CE di cui all'Allegato 2 della DGR 22/1 dell'11 giugno 2010.

Art. 3

E' disposta la pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.

Art. 4

La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Art. 5

La presente determinazione sarà trasmessa all'Agenzia ARGEA Sardegna e all'Agenzia LAORE Sardegna ai sensi della L. R. 8 agosto 2006, n. 13.

Art. 6

E' disposto l'invio del presente atto al MIPAAF per il seguito di competenza.

Paderi

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 11 gennaio 2012, n. 828/101

Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco di Esperti per la valutazione di progetti. Modifica alla Determinazione n.55367/6454/F.P. del 30.11.2011. Integrazione elenco.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, si dispone la modifica della determinazione 55367/6454/F.P. del 30.11.2011 e l'inserimento nell'elenco dei candidati ammessi del Dott. Salvatore Macciocco.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel

B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n° 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 7 gennaio 2012, n. 225

Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della somma di euro 23.243,19 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0135 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui al capitolo SC01.0137 - U.P.B. S01.02.001. Integrazione del fondo per la retribuzione di rendimento delle risorse da corrispondere ai collaboratori dell'ufficio stampa, ai quali si applica il contratto collettivo dei giornalisti - Annualità 2009 e 2010.

Il Direttore Generale

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e c dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Vista la L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013;

Visto il D.A n. 2/410 del 31 gennaio 2011 dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011;

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 222/1 del 04.01.2011, con il quale il Dott. Franco Sardi è stato confermato Direttore Generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio;

Vista la determinazione prot. n. 27146/662 del 21 ottobre 2011, con la quale il Direttore del Servizio Bilancio e Contenzioso dell'Assessorato degli Affari Generali, ha messo a disposizione del Direttore Generale dell'Assessorato della Programmazione e Bilancio la somma di euro 23.243,19, destinata al pagamento della retribuzione di rendimento per gli anni 2009 e 2010, pari rispettivamente a euro 4.111,33 ed euro 19.131,86, per i collaboratori dell'ufficio stampa di cui al comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, ai quali si applica il contratto collettivo dei giornalisti;

Ritenuto di dover provvedere sulla base della predetta determinazione al trasferimento della somma di euro 23.243,19 dal capitolo SC01.0135 – C.D.R. 00.02.02.01, al capitolo SC01.0137 – U.P.B. S01.02.001 in capo al C.D.R. 00.01.01.00;

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 2 del 19 gennaio 2011

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

01- Strategia Istituzionale

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

In diminuzione

Cap. SC01.0135 Fondo per la retribuzione di rendimento da ripartire tra le Direzioni generali e le partizioni amministrative (art. 30, comma 4, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 16, L.R. 22 aprile 2005, n. 7, art. 30 C.C.R.L. e art. 19 della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.01 Competenza euro 23.243,19

In aumento

Cap. SC01.0137 Fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente (art. 34, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria). C.D.R. 00.01.01.00 Competenza euro 23.243,19

La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sardi

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 8 novembre 2011, n. 230

Rettifica Determinazione n. 24/1469 del 10.03.2011 concernente: Accertamento entrate 2011.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 2 agosto 2006, n. 11, recante: "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23";

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 22734/41 del 23 luglio 2010, con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Giuliana Manis le funzioni di Direttore del Servizio Bilancio della Direzione Generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio;

Vista la L.R. 19 gennaio 2011, n. 2, di approvazio-

ne del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013;

Visto il proprio D.A. n. 2/410 del 31 gennaio 2011 con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011;

Vista la determinazione n. 24/1469 del 10.03.2011, con la quale in conto del capitolo EC231.097 – UPB E231.012 – CDR 00.10.01.01 è stata accertata la somma di euro 117.911,75;

Vista la nota n. 30083 del 29.06.2011 con la quale l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale chiede, a seguito della modifica dell'assetto organizzativo dell'Assessorato, l'attribuzione del Capitolo EC231.097 al C.D.R. 00.10.01.02 con contestuale trasferimento della somma di euro 117.911,75 dal C.D.R. 00.10.01.01;

Visto il D.A. n. 203/5574 del 25.07.2011 che modifica l'Allegato Tecnico per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 attribuendo il capitolo EC231.097 anche al C.D.R. 00.10.01.02 e trasferendo la somma di euro 117.911,75 dal C.D.R. 00.10.01.01 al C.D.R. 00.10.01.02;

Ritenuto di dover rettificare la suindicata determinazione accertando in conto del capitolo EC231.097 – UPB E231.012 – CDR 00.10.01.02 la somma di euro 117.911,75

Determina

Per le motivazioni citate in premessa alla determinazione n. 24/1469 del 10.03.2011 è apportata la seguente rettifica:

La somma di euro 117.911,75 è accertata in conto del capitolo EC231.097 – UPB E231.012 – CDR 00.10.01.02.

La determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Manis

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 10 novembre 2011, n. 231

Accertamento entrate 2011.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L.R. 2 agosto 2006, n. 11, recante: "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23";

Vista la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 22734/41 del 23

luglio 2010, con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Giuliana Manis le funzioni di Direttore del Servizio Bilancio della Direzione Generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio;

Vista la L.R. 19 gennaio 2011, n. 2, di approvazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013;

Visto il proprio D.A. n. 2/410 del 31 gennaio 2011 con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011;

Ritenuto di dover provvedere all'accertamento delle entrate previste nel suddetto bilancio per l'anno 2011, di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Ai sensi dell'art. 36, comma 4, della L.R. n. 11 del 2 agosto 2006

Determina

Sono accertate le entrate per l'anno 2011 secondo l'allegata tabella, parte integrante della presente determinazione.

La determinazione è trasmessa alla Ragioneria generale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Manis

PARTE SECONDA

COMMISSARIO DELEGATO PER LO SVOLGIMENTO DEL GRANDE EVENTO "LOUIS VUITTON WORLD SERIES"

DECRETO 17 gennaio 2012, n.319/1

OPCM n.3838 del 30 dicembre 2009 - OPCM n.3855 del 5 marzo 2010. Assistenza legale, consulenziale giuridico-amministrativa ed istituzionale al Commissario – convenzione del 28 novembre 2011 (atto integrativo convenzione 20 aprile 2010 quale già integrata con convenzione 21 luglio 2010) -liquidazione onorari all'Avvocato Gianfranco Duranti del Foro di Cagliari.

Il Commissario

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2009, recante la "Dichiarazione di grande evento per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series";

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009 recante "Disposizioni urgenti per lo svolgimento della Louis Vuitton World Series" presso l'isola di La Maddalena;

Visto l'articolo 1, comma 1, della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, con cui il Capo del Dipartimento della Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per il Grande Evento;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2010, n. 3855 con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato

nominato nuovo Commissario delegato per provvedere alla realizzazione delle opere e degli interventi funzionali allo svolgimento delle Grande Evento predetto, ivi compresi completamenti di interventi previsti dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri attuative del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 settembre 2007 concernente la dichiarazione di <<Grande Evento>> relativa alla Presidenza italiana del G8 successivamente trasferito da La Maddalena a L'Aquila;

Visto l'articolo 7, commi 1 e 2 della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, con cui, per le finalità di cui all'Ordinanza stessa, è stata stanziata la somma di € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) di cui € 3.750.000,00 a carico del Fondo della Protezione Civile e di cui € 250.000,00 a carico del Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna;

Visto l'articolo 7, comma 3 della sopra citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009, con il quale è stato disposto il trasferimento diretto delle risorse finanziarie di cui al comma 2 del medesimo articolo 7 sulla contabilità speciale all'uopo istituita ed intestata al Commissario delegato;

Vista la convenzione stipulata in data 20 aprile 2010, tra il Presidente della Regione, nella sua qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, sopra indicata, e l'Avvocato Gianfranco Duranti, con la quale è stato conferito allo stesso l'incarico, con riferimento all'attuazione delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri in premessa indicate, di fornire la propria assistenza legale e consulenziale giuridico-amministrativa, convenendo altresì, con il medesimo professionista, di conferirgli, con successivo proprio provvedimento, l'incarico di presiedere la Commissione Generale di Indirizzo prevista dall'articolo 2, comma 7, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009, così come modificato dall'art. 12 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3849 del 19 febbraio 2010, Commissione poi costituita con Decreto Commissariale n. 2682/8 del 23 aprile 2010, avente il compito di garantire un'efficace programmazione degli interventi nonché di curare il coordinamento degli aspetti organizzativi necessari per il regolare svolgimento del Grande Evento in parola;

Considerato che la medesima Convenzione, in ragione dell'urgenza della sua operatività, ha previsto all'articolo 6 che, nelle more della disponibilità sulla predetta contabilità speciale delle risorse previste dal sopra citato articolo 7, commi 1 e 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3838 del 30 dicembre 2009 e s.m.i., il compenso professionale al Consulente avrebbe formato oggetto di atto integrativo della Convenzione stessa da stipularsi entro il termine di durata della Convenzione medesima;

Visto che ai sensi della predetta previsione della Convenzione del 20 aprile 2010, tra il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, nella predetta sua qualità di Commissario Governativo Delegato, e l'Avvocato Gianfranco Duranti, è stata stipulata, in data 21

luglio 2011 la Convenzione integrativa per la determinazione del compenso professionale da riconoscere al Consulente stesso, il cui ammontare è stato fissato con riferimento all'attività prestata e da prestare dal 5 marzo 2010 sino alla formale chiusura della Gestione Commissariale ove questa fosse intervenuta entro il 30 novembre del medesimo anno 2010;

Considerato che la medesima Convenzione del 21 luglio 2010 ha previsto, altresì, che nel caso in cui la chiusura formale della gestione commissariale non fosse intervenuta entro il predetto termine del 30 novembre 2010, in adempimento a quanto previsto all'articolo 6 dalla convenzione sopra citata, sottoscritta dalle parti in data 20 aprile 2010, sarebbe stato stipulato tra le parti un ulteriore atto integrativo alla convenzione medesima per la determinazione del compenso professionale da riconoscere al Consulente per il periodo dal 1 dicembre 2010 sino alla chiusura formale della gestione commissariale stessa ove intervenuta entro il termine previsto di un anno a far data dal 5 marzo 2010;

Considerato che alla data del 5 marzo 2011 non risultava intervenuta la chiusura formale della gestione Commissariale di cui alle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri sopra richiamate

Atteso che l'ambito di missione del Commissario Governativo Delegato previsto dalle Ordinanze predette ricomprendeva non solo la realizzazione del Grande Evento velico "Louis Vuitton World Series" ma ricomprendeva anche il completamento di interventi di valorizzazione del Territorio del Comune di La Maddalena previsti dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri attuative del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 settembre 2007 concernente la dichiarazione di <<Grande Evento>> relativa alla Presidenza italiana del G8, successivamente trasferito da La Maddalena a L'Aquila; completamento che costituiva la ratio ispiratrice fondante dell'iniziativa del Grande Evento di che trattasi;

Atteso, pertanto, che la chiusura formale della Gestione Commissariale non avrebbe potuto intervenire prima del compiuto raggiungimento, da parte della Gestione Commissariale, delle predette finalità previste dalla missione stessa, salva la prosecuzione della missione medesima previa emanazione di ulteriore nuova Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato richiesto dal Commissario Governativo Delegato al Consulente di proseguire la sua attività professionale di supporto, ai sensi della Convenzione stipulata in data 20 aprile 2010 anche successivamente al 5 marzo 2011 e di assicurare la sua disponibilità in tal senso nelle more della stipula di una seconda Convenzione integrativa della Convenzione del 20 aprile 2010 come già integrata con la Convenzione del 21 luglio 2010;

Vista la convenzione integrativa stipulata tra il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, nella predetta sua qualità di Commissario Governativo Delegato, e l'Avvocato Gianfranco Duranti, in data 28 novembre 2011 ed in particolare l'art. 3 relativo ai compensi professionali da corrispondere al consulente che prevede:

Con riferimento all'attività già svolta nel periodo 1 dicembre 2010 - 5 marzo 2011, la definizione del com-

penso di cui all'articolo 6 della Convenzione stipulata in data 20 aprile 2010 in complessivi Euro 9.000,00 (euro novemila/00) oltre I.V.A. e contributi previdenziali C.N.P.e A.F. nella misura prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Con riferimento all'attività già svolta nel periodo 6 marzo 2011-30 settembre 2011, la definizione del compenso di cui all'articolo 6 della Convenzione stipulata in data 20 aprile 2010 in complessivi Euro 21.000,00 (euro ventunomila/00) oltre I.V.A. e contributi previdenziali C.N.P.e A.F. nella misura prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Con riferimento all'attività già svolta nel periodo dal 1 ottobre 2011-31 dicembre 2011, la definizione del compenso di cui all'articolo 6 della Convenzione stipulata in data 20 aprile 2010 in complessivi Euro 9.000,00 (euro novemila/00) oltre I.V.A. e contributi previdenziali C.N.P.e A.F. nella misura prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Visto il preavviso di parcella n. 1521 del 22 dicembre 2011 emesso dall'Avv. Gianfranco Duranti, Partita IVA 02993930920, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 5, dell'atto integrativo predetto, stipulato in data 28 novembre 2011, per Euro 30.000,00 (onorari) più contributi previdenziali C.N.P.eA.F per euro 1.200,00, oltre I.V.A per euro 6.552,00, per un totale di Euro 37.752,00, con applicazione di ritenuta d'acconto di Euro 6.000,00;

Visto il preavviso di parcella n. 1522 del 22 dicembre 2011 emesso dall'Avv. Gianfranco Duranti, Partita IVA 02993930920, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 5, dell'atto integrativo predetto, stipulato in data 28 novembre 2011, per Euro 9.000,00 (onorari) più contributi previdenziali C.N.P.eA.F per euro 360,00, oltre I.V.A per euro 1.965,60, per un totale di Euro 11.325,60, con applicazione di ritenuta d'acconto di Euro 1.800,00;

Atteso che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 5, dell'atto integrativo sopra citato stipulato in data 28 novembre 2011, deve procedersi al pagamento complessivo della somma di Euro 49.077,60 con applicazione della ritenuta di acconto per Euro 7.800,00;

Atteso che al pagamento della predetta somma si provvederà con le somme disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 7, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3838 del 30 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

Art.1

Per le motivazioni esposte in premessa, è disposto il pagamento, a favore dell'Avv. Gianfranco Duranti nato a Roma il 17 maggio 1945 e residente a Cagliari Via Gen. Stefano Cagna 66, con studio professionale in Cagliari, Via Corsica 2 C.A.P. 09126, Partita IVA 02993930920, C.F. DRNGFR45E17H501L, mediante versamento su Conto corrente Poste Italiane S.p.a. Codice IBAN IT57 P076 0104 8000 0007 4185 117 della somma di Euro 49.077,60 (quarantanovemilasettantasette/60) ed il versamento all'erario, a titolo di ritenuta d'acconto, della somma di Euro 7.800,00 (settemilaottocento/00) come

in premessa specificato.

Art. 2

Al pagamento ed al versamento delle somme di cui all'art. 1 si provvederà con le risorse disponibili sulla contabilità speciale in premessa indicata.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Commissario Delegato
Cappellacci

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE

ORDINANZA 7 dicembre 2011, n. 20

Revisione del Piano di caratterizzazione per la realizzazione della condotta idrica Sulcis nord – Sulcis sud. Presentato da Abbanoa SpA. Approvazione.

Il Commissario Delegato

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;

Visto il D.M. 12 marzo 2003 recante la perimetrazione provvisoria del Sito di interesse Nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 e del 17 dicembre 2010 che prorogano lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2011;

Viste le Ordinanze del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recanti la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;

Viste le Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008 recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento e le Ordinanze del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 e n. 28 del 16 dicembre 2010 recanti l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle

aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;

Atteso che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 19 del 26 giugno 2010 di adozione delle Linee Guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 29 del 16 dicembre 2010, di approvazione dell'integrazione delle suddette Linee Guida, relativamente alla verifica del fondo scavo per le aree di asportazione dei rifiuti estrattivi.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 16 del 6 giugno 2010 "Piano di caratterizzazione per la realizzazione della condotta idrica Sulcis nord – Sulcis sud. Presentato da Abbanoa SpA. Approvazione" recante approvazione del Piano trasmesso in data 27.05.2010;

Considerato che tale Ordinanza prevede l'esecuzione di indagini anche in aree non interessate da pregresse attività minerarie, esclusivamente per il motivo che sono interne alla perimetrazione provvisoria del Sito di Interesse Nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese del D.M.12 marzo 2003 e considerando le aree minerarie come unica possibile fonte di inquinamento a meno di evidenze riscontrabili in campo;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 8 febbraio 2011 recante "Aggiornamento della "perimetrazione dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe" di cui alla Ordinanza del Commissario delegato n. 3/2008. Approvazione.";

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 13 del 6 maggio 2011 recante "Aggiornamento della "perimetrazione dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n.3/2008. Adozione definitiva";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/13 del 1 giugno 2011 recante l'approvazione del perimetro definitivo di dettaglio ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del D.M. 12 marzo 2003 del Sito d'Interesse Nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese che prevede che le aree esterne alla perimetrazione in oggetto sono di competenza tecnico-amministrativa degli Enti territorialmente preposti, al fine dell'espletamento, qualora si verificano fenomeni di inquinamento, di eventuali procedure di MISE, Caratterizzazione e Bonifica di cui all'articolo 242 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i;

Atteso che, a seguito di quanto disposto dalla deliberazione di cui sopra, la società Abbanoa SpA ha consegnato, con nota n. 97629 del 21.11.2011, la revisione del Piano di caratterizzazione per la realizzazione della condotta idrica secondo il progetto denominato "Schema n° 45-49 N.P.R.G.A. Sulcis nord – Sulcis sud", che ottempera alle prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 6 giugno 2010 sopra

citata e che in particolare contiene quanto segue:

- la spaziatura di campionamento lungo il tracciato della condotta idrica sarà di 200 metri entro le aree minerarie e nelle aree potenzialmente interessate dalla dispersione dei residui fini del trattamento del minerale;

- che saranno oggetto di indagine gli alvei sottesi alle aree minerarie nei punti di intersezione con le condotte/opere di nuova realizzazione, nelle quali i campionamenti dovranno essere eseguiti con n. 3 stazioni di cui una centrale, una in destra e una in sinistra idrografica;

- in osservanza della D.G.R. n. 27/13 del 1 giugno 2011, sopra citata, non sono previste indagini in corrispondenza dei tratti di condotta che passano esternamente alle perimetrazioni minerarie, tuttavia le attività di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/2006 saranno assicurate nei casi in cui si rendano evidenti dei fenomeni di inquinamento;

Vista la relazione istruttoria relativa alla revisione del Piano di caratterizzazione in oggetto, redatta dall'Ufficio del Commissario, che ritiene la revisione del piano di caratterizzazione compatibile con quanto previsto nelle Linee Guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse – 2009;

Atteso inoltre che tale relazione istruttoria ritiene che la società debba in ogni caso ottemperare alle prescrizioni di cui agli artt. 4,5,6,7,8,9, dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 16 del 6 giugno 2010;

Vista la nota ARPAS n.2011/27076 del 06/10/2011 recante la trasmissione del documento "Linee guida per la validazione delle attività di bonifica" che prevede, per i soggetti pubblici la possibilità di disporre i controlli ARPAS in luogo delle validazioni;

Considerato che Abbanoa SpA, gestore unico del servizio idrico integrato in Sardegna, è una società a totale capitale pubblico locale, in house dell'Autorità d'ambito territoriale della Sardegna;

Considerati i principi di urgenza e sostenibilità economica richiamati dall'OPCM 3640 del 15 gennaio 2008, dal D.Lgs. 152/06 e dalle Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse, di cui all'ordinanza n.19 del 26 giugno 2010;

Ritenuto di dover approvare, per quanto sopra, la revisione del Piano di caratterizzazione per la realizzazione della condotta idrica Sulcis nord – Sulcis sud con le prescrizioni in dispositivo;

Ritenuto di dover derogare all'articolo 252 del decreto legislativo 152/2006 che prevede la competenza delle procedure amministrative inerenti l'art. 242 dello stesso decreto in capo al Ministero dell'Ambiente, per le aree Sito di interesse nazionale, al fine dell'accelerazione della procedura per il concreto e indispensabile avvio del Piano della caratterizzazione in quanto propeedeutico all'esecuzione dei primi interventi urgenti per rimuovere parte della pericolosità derivante dalle attività minerarie dismesse di Rosas, Mont'Ega, SantaBrà e Sa Marchesa;

Considerato che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008 ed in deroga all'articolo 252 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed agli artt. 14, 14bis,

14ter e 14 quater della legge 241/1990 e ssmmii;

Dispone

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, ed in deroga all'art. 252 dello stesso Decreto ed agli artt. 14, 14bis, 14ter e 14 quater della legge 241/1990, è approvata la revisione del Piano di caratterizzazione per la realizzazione della condotta idrica Sulcis nord – Sulcis sud, presentato da Abbanoa SpA con nota prot. n. 97629 del 21.11.2011.

Art. 2

La società Abbanoa SpA, nell'eseguire il piano delle indagini contenuto nel Piano della caratterizzazione di cui al precedente art.1, dovrà attenersi a quanto di seguito prescritto:

- nel caso in cui lungo il tracciato dell'opera siano presenti sorgenti potenziali di contaminazione non legate all'attività mineraria, (discariche autorizzate o incontrollate, cabine elettriche, edifici con coperture in cemento amianto, altri centri di pericolo potenziale) la campionatura e la suite analitica dovranno essere adeguate per la determinazione degli analiti rilevanti;

- i pozzetti per la campionatura dei terreni dovranno essere spinti sino alla profondità massima prevista per lo scavo nello specifico punto o sino al raggiungimento della roccia in posto;

- i campioni di terreno dovranno essere prelevati secondo quanto richiesto dal D.Lgs. 152/06: un campione tra il piano di campagna e la profondità di 1 metro; un campione di un metro di lunghezza immediatamente al di sopra della frangia capillare ovvero a fine foro; un campione di un metro di lunghezza nella zona intermedia tra i due precedenti. Un numero inferiore di campioni potrà essere prelevato in caso di pozzetti di profondità inferiore ai 3 metri;

- nel caso in cui i pozzetti interessino un acquifero ed intersechino la falda acquifera, sul 10% dei punti di campionatura attribuibili allo specifico acquifero dovrà essere installato un piezometro e dovranno essere campionate le acque sotterranee; la campionatura dovrà avvenire in modalità dinamica previo spurgo del piezometro;

- dovrà essere prestata particolare cura al rilievo di eventuali accumuli di residui minerali che dovranno essere oggetto di campionatura specifica, con campioni distinti rispetto a quelli di terreno naturale;

- tutti i materiali di scavo, ad eccezione di eventuali rifiuti minerali, potranno essere riutilizzati per il riempimento in loco dello scavo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

- la società Abbanoa SpA deve inviare agli enti di controllo copia del Piano di caratterizzazione e del "Piano operativo delle indagini", riportante il cronoprogramma delle attività di campo, al fine di rendere possibile la programmazione e l'esecuzione delle attività di controllo delle attività di indagine.

Art. 3

Le attività di controllo sono da intendersi sostituti-

ve delle attività di validazione di cui alle “Linee guida per la validazione delle attività di bonifica” adottate da ARPAS.

Art. 4

Resta inteso che nulla osta, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere in tutti i tratti per i quali il piano di caratterizzazione non prevede l'esecuzione di indagini, fatte salve le evidenze di contaminazione eventualmente riscontrate in fase di cantiere per le quali si rimanda al rispetto dell'art. 2 della presente Ordinanza.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

La presente ordinanza commissariale viene trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti affinché venga sottoposta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi del Decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante modifiche alla legge 14 gennaio, n. 20 e successive modificazioni.

Il Commissario Delegato
Cappellacci